

La presenza straniera nelle statistiche

a cura di di Luisa Ciardelli

Alla data di redazione del presente rapporto, l'Istat sta definendo gli ultimi controlli di qualità inerenti il 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, per cui i dati relativi alla consistenza ed alle caratteristiche della popolazione straniera censita nei comuni italiani non sono disponibili.

Ad oggi, quindi, i dati ufficiali sulla popolazione residente totale e sulla componente straniera sono fermi al 31 dicembre 2000, per cui si rimanda alla consultazione del Rapporto 2001 per i dati dettagliati.

Tuttavia, in questo contributo sono stati aggiornati i dati relativi alla formazione di famiglie: matrimoni e nascite.

Si ricorda, per iniziare, il quadro della consistenza della popolazione straniera iscritta nelle anagrafi piemontesi e in particolare dei comuni della provincia di Torino.

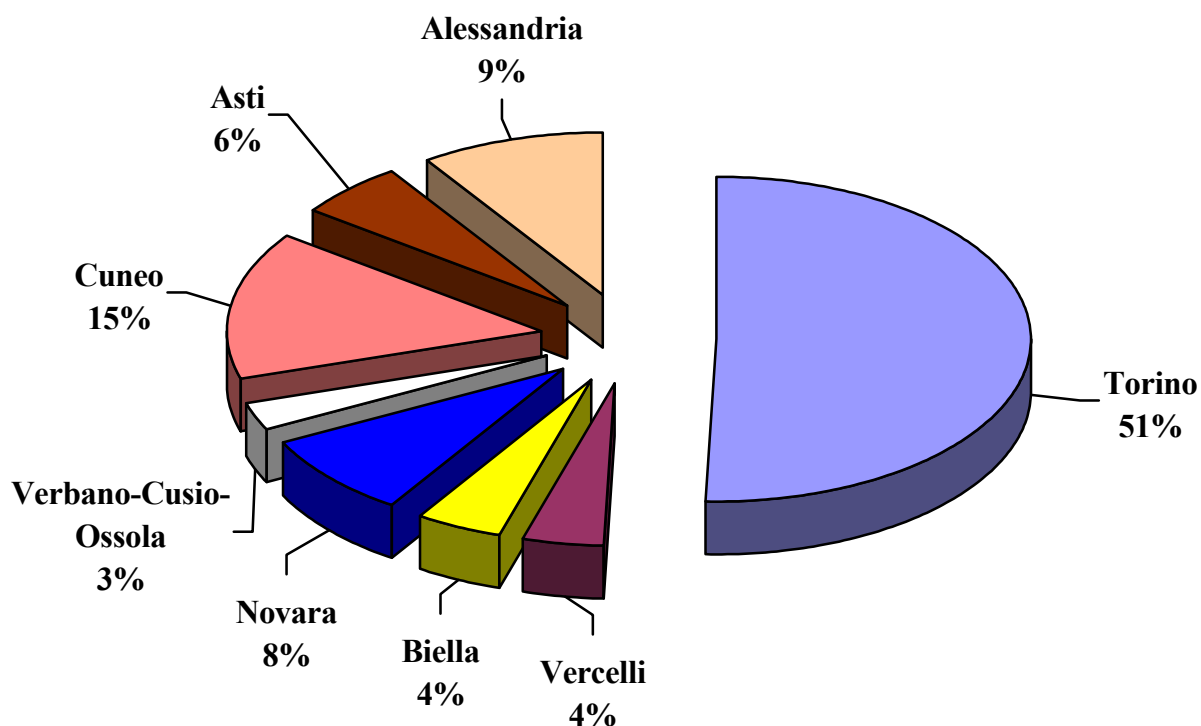
1. La popolazione straniera residente nella provincia di Torino

I cittadini stranieri iscritti nelle anagrafi piemontesi al 31 dicembre 2000 erano 107.478, di cui 54.214, pari al 50,4%, solo nella provincia di Torino. In Piemonte risiedeva alla stessa data una quota di stranieri pari al 7,3% sul totale nazionale.

**Tab.1.1 - Cittadini stranieri iscritti in anagrafe nelle province piemontesi
Valori assoluti al 31 dicembre 2000**

	Maschi	Femmine	Totale
Torino	28.629	25.585	54.214
Vercelli	2.482	2.154	4.636
Biella	2.512	2.292	4.804
Novara	4.967	3.959	8.926
Verbano - Cusio - Ossola	1.500	1.373	2.873
Cuneo	8.789	7.172	15.961
Asti	3.303	2.658	5.961
Alessandria	5.202	4.901	10.103
Totale Piemonte	57.384	50.094	107.478

**Graf. 1 – Popolazione straniera iscritta in anagrafe
nelle province piemontesi al 31 dicembre 2000**



**Tab.1.2 - Cittadini stranieri iscritti in anagrafe al 31 dicembre
Provincia di Torino**

Anni	Maschi	Femmine	Totale	% su pop.res.
1993	12.146	8.541	20.687	0,9
1994	12.993	9.773	22.766	1
1995	13.594	10.752	24.346	1,1
1996	18.024	14.067	32.091	1,4
1997	20.801	16.510	37.311	1,7
1998	22.496	19.004	41.500	1,8
1999	24.856	21.852	46.708	2,1
2000	28.629	25.585	54.214	2,4

Dall'esame dei dati assoluti riportati nella tab.1.2 relativi al periodo 1993-2000, emerge un incremento di 33.527 unità, pari al 162% circa di aumento globale, mentre la crescita dal 1999 al 2000 della popolazione straniera è stata di 7.506 unità, pari al 16,1%.

Dalla Tab.1.3 è possibile vedere come il maggior contributo alla crescita della popolazione straniera residente sia dato dal movimento migratorio, cioè quindi dai nuovi ingressi per trasferimento o da altri comuni italiani o dall'estero, rispetto al movimento naturale, anche se le nascite di cittadini stranieri sono in aumento nel periodo osservato.

Tab. 1.3 – Bilancio demografico della popolazione straniera residente nella provincia di Torino

Anni	Movimento naturale			Movimento migratorio			Popolazione al 31 dicembre
	Nati	Morti	Saldo	Iscritti	Cancellati	Saldo	
1997	621	54	567	7.320	2.667	4.653	37.311
1998	767	67	700	6.774	3.285	3.489	41.500
1999	910	72	838	8.597	4.227	4.370	46.708
2000	1.125	68	1.057	11.147	4.698	6.449	54.214

Nell'anno 2000 il saldo migratorio è pari a circa 6.500 unità, contro un saldo naturale di poco più di 1.000 unità.

I nati da popolazione straniera sono pressoché raddoppiati in quattro anni, dal 1997 al 2000, da 621 a 1.125 nati, mentre le iscrizioni sono aumentate del 55,2%, passando da 7.320 a 11.147 persone.

2. I matrimoni dei cittadini stranieri nella provincia di Torino

Un indicatore del processo di integrazione tra la popolazione immigrata e la popolazione locale è la formazione di nuove famiglie e conseguentemente la nascita di nuove generazioni. In questo capitolo si prendono in esame i matrimoni celebrati e successivamente le nascite da coppie di cui almeno un genitore sia non italiano.

Tab. 2.1 - Matrimoni con almeno uno sposo straniero nella provincia di Torino

ANNI	Sposo italiano /sposa straniera	Sposo straniero /sposa italiana	Sposi entrambi stranieri	Totale matrimoni	Incidenza % sui matrimoni
1997	358	130	81	569	5.7
1998	391	142	69	602	5.9
1999	442	129	77	648	6.6
2000	560	176	147	883	8.8
2001	n.d.	n.d.	n.d.	947	10.35
2002	n.d.	n.d.	n.d.	1220	13.26
2002 genn-giugno	n.d.	n.d.	n.d.	542	13.31
2003 genn-giugno	n.d.	n.d.	n.d.	491	12.5

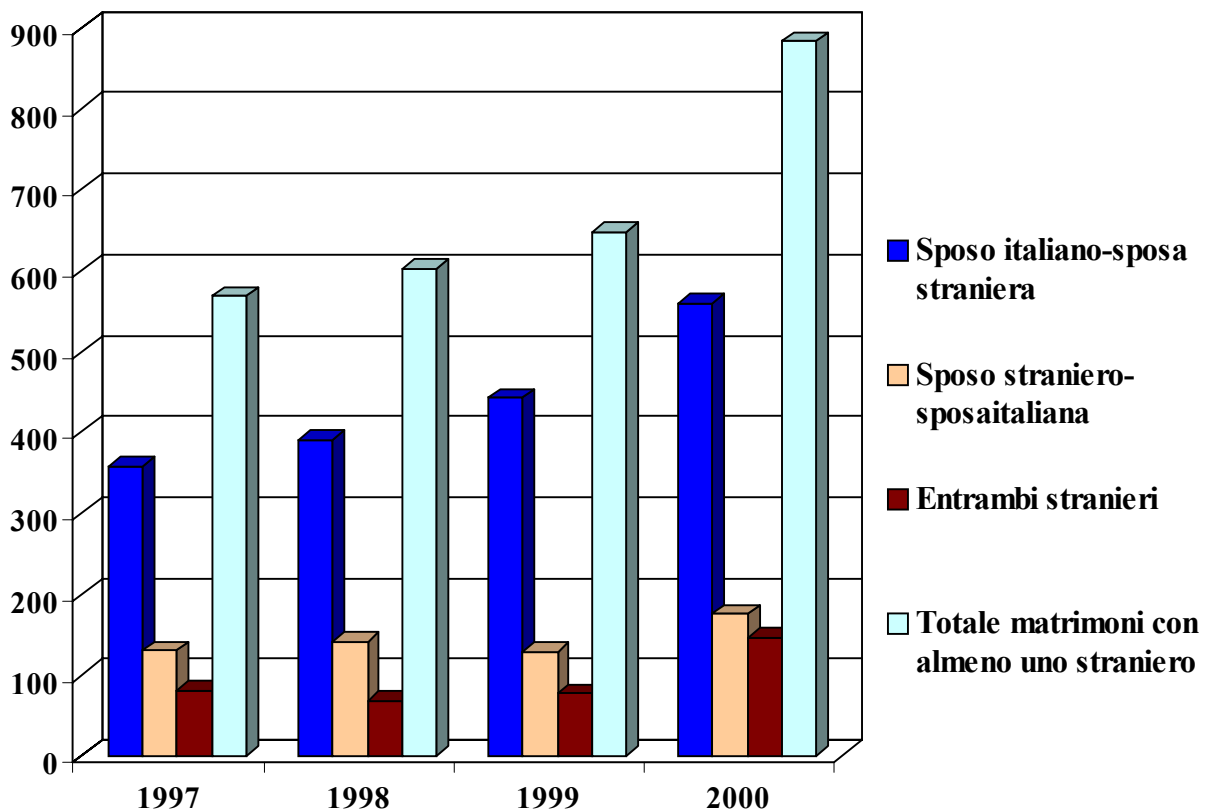
I matrimoni celebrati nella provincia di Torino nei quali almeno uno degli sposi sia di cittadinanza non italiana, sono passati da 569 del 1997 a 1120 nel 2002, registrando un aumento pari al 114,4%.

I dati relativi al 1° semestre 2003 registrano una flessione (-10%) rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente. Nel periodo 1997-2002 l'incidenza dei matrimoni con almeno uno sposo straniero (sposo italiano con sposa straniera, sposo straniero con sposa italiana, entrambi stranieri) sul totale dei matrimoni celebrati è passata da 5,7% a 13,26%; mentre dai dati relativi al 1° semestre 2003 l'incidenza risulta di 12,5 matrimoni su 100 celebrati.

Nelle unioni registrate agli uffici di stato civile nei comuni torinesi le coppie dove uno sposo è italiano sono la stragrande maggioranza dei matrimoni con almeno uno sposo straniero, cioè l'83,3%, mentre le unioni tra sposi entrambi stranieri sono circa il 16% del totale dei matrimoni complessivi con almeno uno sposo straniero.

E' aumentato il peso percentuale dei matrimoni tra italiani e straniere, mentre appare in riduzione il peso delle coppie composte da un uomo straniero e una donna italiana: dal 22,8% al 19,9% del 2000.

Graf. 2 – Matrimoni celebrati in provincia di Torino con almeno uno dei due sposi straniero



Nella successiva Tab.2.2 sono state prese in considerazione alcune caratteristiche delle coppie miste: in primo luogo nelle coppie con sposo italiano e sposa straniera.

Le unioni tra italiani e straniere vengono celebrate nella maggioranza dei casi con rito civile: sono state l'89,8% nel 2000.

**Tab. 2.2 - Caratteristiche delle coppie miste nella provincia di Torino:
sposo italiano e sposa straniera**

ANNI	Rito civile	Stato civile		Grado di istruzione		Età media	
		% <i>celibi</i>	% <i>nubili</i>	% <i>laureati maschi</i>	% <i>laureate femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
1997	87,1	75,7	83,5	9,5	11,5	37,8	27,7
1998	91,6	71,4	83,4	8,4	10,5	38,0	29,9
1999	86,4	77,1	84,8	7,2	11,8	37,4	29,5
2000	89,8	78,0	79,6	8,4	9,5	38,6	29,3

Gli uomini italiani che sposano straniere sono stati già coniugati più frequentemente delle loro compagne: la quota di celibi è pari al 78%, la quota delle nubili è del 79,6% sempre nel 2000.

Le spose straniere sono più istruite del loro marito italiano, 9,5% la percentuale di laureate contro l'8,4% di laureati.

L'età media per lo sposo è di 38,6 anni e per le spose di 29 anni circa, quindi lo sposo italiano ha un'età media più elevata di più di 9 anni rispetto a quella della sposa.

Nella successiva tab. 2.3, passiamo ad esaminare alcune caratteristiche dei matrimoni dove lo sposo è straniero e la sposa italiana.

**Tab. 2.3 - Caratteristiche delle coppie miste nella provincia di Torino:
sposo straniero e sposa italiana**

ANNI	Rito civile	Stato civile		Grado di istruzione		Età media	
		% <i>celibi</i>	% <i>nubili</i>	% <i>laureati maschi</i>	% <i>laureate femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>
1997	67,7	95,4	86,2	20,8	13,1	30,9	30,3
1998	74,6	92,3	87,3	23,2	19,0	31,0	30,0
1999	74,4	89,9	83,7	22,5	16,3	31,0	30,3
2000	77,8	92,0	83,0	20,5	12,5	30,6	31,6

Nei matrimoni tra straniero ed italiana - sono stati 176 nel 2000 - il rito civile viene celebrato nel 78% dei casi, meno che nelle coppie italiano/straniera.

Maggiore è la quota di celibi e nubili (circa il 92% di celibi e l'83% di nubili) rilevata in questi matrimoni ed il grado di istruzione è diverso: sono più istruiti gli sposi (20,5% hanno la laurea) delle loro compagne (12,5% è in possesso di laurea).

L'età media è più bassa per lo sposo straniero - 30,6 anni - e per la sposa italiana è di 31,6 anni.

Si passa ora ad analizzare, nella successiva Tab.2.4, le caratteristiche dei matrimoni dove entrambi gli sposi sono di cittadinanza non italiana.

**Tab. 2.4 - Caratteristiche delle coppie miste nella provincia di Torino:
sposo straniero e sposa italiana**

ANNI	Rito civile	Stato civile		Grado di istruzione	
		% <i>celibi</i>	% <i>nubili</i>	% <i>laureati maschi</i>	% <i>laureate femmine</i>
1997	92,6	93,8	91,4	6,2	2,5
1998	94,2	97,1	92,8	5,8	2,9
1999	92,2	87,0	92,2	1,3	7,8
2000	93,2	95,2	92,5	4,1	2,7

I matrimoni tra cittadini stranieri nella provincia di Torino riguardano una percentuale abbastanza ridotta sul totale dei matrimoni celebrati. Il rito prescelto è nella quasi totalità quello civile; rispetto alle altre tipologie di matrimoni gli sposi sono più frequentemente al primo matrimonio; mentre per il grado di istruzione la bassa frequenza di tali casi non consente l'individuazione di particolari caratteristiche.

3. La natalità degli stranieri

Tramite le rilevazioni statistiche correnti effettuate dagli uffici di stato civile dei comuni si viene a conoscenza, oltre che del numero di matrimoni celebrati di cui almeno un coniuge sia straniero, anche del numero delle nascite secondo la cittadinanza italiana o no dei genitori.

Tab.3.1 - Nati con almeno un genitore di cittadinanza non italiana

ANNI	Nati con genitore straniero	Totale nascite	Incidenza % sul totale delle nascite
1998	1.417	18.001	7,9
1999	1.535	18.334	8,4
2000	1.902	19.229	9,9
2001	2.107	18.870	11,2
2002	2.516	19.367	13,0
2002 genn-giugno	1.166	9.302	12,5
2003 genn-giugno	1.359	9.648	14,1

Nella Tab.3.1 si vede come il numero delle nascite dichiarate con un genitore straniero sia aumentato dal 1998 al 2002 del 77% passando da 1.417 a 2.516; in termini percentuali si è passati da 8 nascite con un genitore straniero su 100 nascite complessive a 13 su 100 del 2002 e a 14,1% nel 1° semestre del 2003.

Per quanto concerne la presenza di minori nei comuni della provincia, si rimanda all'edizione del Rapporto 2004, stante la sospensione di dati ufficiali fino a divulgazione dei dati definitivi censuari.